

Unità Formative e Validazione della Formazione Professionale di base tramite le indicazioni ECVET and EQF

<http://www.eqfmeetsecvet.eu>

L'Ultima fase di "EQF meets ECVET" è iniziata!

Un modo per facilitare l'accesso alla Formazione Professionale può essere offrendo programmi di IFP costituiti di unità formative singole riconosciute ufficialmente. Questo permette, passo dopo passo, l'apprendimento di ogni unità formativa che porta ad un diverso livello di competenza, fornendo così un percorso individualizzato d'apprendimento. Inoltre supporta gli allievi nell'acquisire competenze che possono essere valutate alla fine di ogni unità e permettano diversi livelli d'apprendimento.

Tutti questi aspetti sono contenuti nel progetto "EQF meets ECVET". I partner di AT, BE, DE, IT, LT e SI lavorano insieme per sviluppare un modello che definisca le unità di apprendimento e le abilità acquisite nei programmi base di Formazione Professionale applicando il sistema ECVET. Inoltre, si sta lavorando anche su un possibile modello che riconosca le singole unità di apprendimento all'interno dei diversi quadri nazionali delle qualifiche.

In questa fase, si sono già definiti le unità per quattro programmi di formazione professionale di base. Il modello per la definizione delle unità e il riconoscimento base NQF è stato redatto e verrà testato prima dell'estate. Lo sviluppo di questo modello ha rappresentato una bella sfida, perché gli approcci dei paesi partner per il riconoscimento dell'apprendimento non formale differiscono molto. Ci sono anche differenze dovute ai diversi sistemi di formazione dei paesi partners relativamente alla necessità di dare un riconoscimento ufficiale alla formazione professionale di base. C'è allo stato attuale molto scetticismo da parte del mercato del lavoro, per stabilire se ha veramente bisogno di queste competenze professionali di base e se è necessario riconoscerle, non considerando che il raggiungimento avviene da parte di persone con difficoltà di apprendimento oltre a riconoscere ai disabili il diritto alla formazione permanente.

Si rende necessario, pertanto, svolgere azioni di lobby che favoriscano questo target di studenti, questo è uno degli obiettivi del nostro progetto. Alcune di queste attività sono presentati in questa newsletter.

Inoltre vorremmo invitare i nostri lettori agli eventi finali nei paesi partner (maggiori informazioni saranno pubblicate a www.eqfmeetsecvet.eu entro la fine di maggio):

**16 settembre 2015, Maribor, SI:
Fine settembre 2015 Traunreut, DE:
Fine settembre 2015, Florence, IT:
Ottobre 2015, Kaunas, LT:
22-23 ottobre 2015, Salzburg, AT:**

**Final Conference National
Evento nazionale finale del progetto
Evento nazionale finale del progetto
Final Evento nazionale finale del progetto
Conferenza finale del progetto organizzata da
EASPD**

Ci auguriamo che la lettura di queste informazioni siano per voi interessanti. Speriamo di incontrarvi in uno dei nostri eventi a livello nazionale,

- **Marion Bock**, Chance B – Holding GmbH

Quarto Incontro di progetto a Kaunas, Lithuania

I partner di progetto **"EQF meets ECVET"** si sono incontrati il 9 Aprile 2015 a Kaunas in Lituania per verificare i progressi del progetto e lo stato dell'arte delle attività.



Il meeting, ospitato dal Centro per la Ricerca nell'ambito della Formazione Professionale dell'università Vytautas Magnus di Kaunas, ha permesso ai partner di lavorare insieme per sviluppare e costruire una versione comune del Modello di Trasferimento e per discutere come testare e valutare il modello tenendo presente i contesti normativi nazionali. I partecipanti al meeting hanno condiviso le metodologie per sviluppare le diverse unità di apprendimento e hanno discusso le opportunità che tale metodologia offre.

- Asel Kadyrbaeva, EASPD

Presentazione del progetto "EQF meets ECVET": Validazione di percorsi di educazione non formale per DQR livelli 1 e 2

Werkstätten:Messe 2015 (Fiera specializzata nell'ambito delle formazione professionale con scopo riabilitativo e laboratori dedicati a persone con disabilità)

Werkstätten:Messe a Norimberga, che si svolge una volta l'anno, è la più frequentata nel settore sociale ed offre una moltitudine di prodotti e servizi, oltre a conferenze che illustrano progetti innovativi per l'inserimento lavorativo e la riabilitazione di persone disabili.

Werkstätten: la Mostra si è svolta dal 12 al 15 marzo 2015 Marlies Krumböhrer e Melanie Biertempfel, sia Chiemgau-Lebenshilfe-Werkstätten GmbH, e Marion Bock, Chance B - Holding GmbH, hanno presentato il progetto finanziato dall'UE "EQF meets ECVET". Marion Bock ha presentato il progetto e le sue finalità in riferimento al Quadro Europeo e Tedesco delle qualifiche: Qualifications Framework e ECVET.

Marlies Krumböhrer ha invece presentato il programma di formazione professionale non formale VET per "sarta / cucitrice" indirizzato alle persone con disabilità, tale programma è progettato in unità comprendenti i risultati d'apprendimento.





Sono stati presentati i risultati ottenuti finora nel progetto oltre alle esperienze dei partner ed alla sfida che aspetta il gruppo di progetto tedesco nel trasferimento dei risultati ottenuti nel sistema scolastico tedesco.

Melanie Biertempfel, che sta attualmente partecipando ad un corso di formazione di tipo "non formale" a Chiemgau-Lebenshilfe-Werkstätten GmbH, ha informato rispetto ai suoi progressi mostrando anche delle foto che certificano i risultati di apprendimento già ottenuti.

- **Marlies Krumböhmer,**
Chiemgau-Lebenshilfe-Werkstätten GmbH

1° e 2° circolo esperto a livello nazionale a Maribor (11 e 23 Marzo 2015)



signora Aleska Knaflič Cijan dal VDC Polz Maribor.

Le attività del progetto sono state presentate agli esperti e si sono discusse le unità di apprendimento per la seguente qualifica: l'assistente cameriere livelli 1 e 2.

Il 16 Settembre 2015 VDC Polz Maribor organizzerà la conferenza finale nazionale del progetto "EQF meets ECVET" a Maribor, dove saranno presentati i risultati del progetto.

- **Aleška Knaflič Cijan,** VDC POLŽ Maribor

Nel mese di Marzo 2015, VDC Polz Maribor ha organizzato incontri del progetto del "EQF meets ECVET" invitando i seguenti esperti nazionali: la signora Urška Marentič dal centro RS za poklicno izobraževanje, la signora Marija Toure da Srednja šola za Oblikovanje Maribor, la signora Valerija Buzan Sc.D. Direttore Centro ZA Usposabljanje, delo in Varstvo Dolfke Boštjančič, Draga, la signora Jana Petje dal centro za Usposabljanje, delo in Varstvo Dolfke Boštjančič, Draga, la signora Jasmina Breznik M.Sc. Direttore VDC Polz Maribor, la signora Tanja Berlot, la signora Katja Greif, la signora Mateja Bukvic e la



Connessione tra Istruzione(EQF) e International Classification of Functioning, Disability and Health (ICF)

Esiste una relazione molto stretta tra il sistema EQF e ICF (International Classification of Functioning, Disability, and Health for Children and Youth). Questo articolo spiega i punti in comune tra questi due diversi ambiti. Nell'ambito dell'Istruzione la Conferenza di Lisbona e le raccomandazioni del Parlamento EU e del Consiglio il 18 dicembre 2006 esprimono il bisogno di creare percorsi formativi volti allo sviluppo delle competenze, ovvero di "capacità" che uniscono sia le conoscenze che le abilità degli individui al fine di produrre una prestazione lavorativa utile sia a livello di comunità sia nel mercato del lavoro.

Nel caso di persone con disabilità, questi tipi di obiettivi devono portare allo sviluppo di specifici strumenti e tecniche. Ricordiamo che le competenze chiave per l'apprendimento permanente sono una combinazione di conoscenze ed abilità tutte interdipendenti tra loro. Ci sono otto competenze chiave che definiscono le conoscenze, abilità e attitudini essenziali legate a ciascuna di esse:

- comunicazione nella madrelingua;
- comunicazione in lingue straniere;
- competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico;
- competenza digitale;
- imparare a imparare;
- competenze sociali e civiche;
- senso di iniziativa e imprenditorialità;
- consapevolezza ed espressione culturale.

ICF (International Classification of Functioning, Disability, and Health for Children and Youth) è essenzialmente un sistema di classificazione sviluppato dall'Organizzazione Mondiale per la Sanità (WHO). Il sistema misura la salute e la disabilità a livello generale e di singolo individuo ed è raccomandato e riconosciuto ufficialmente dal 2001 e da 191 Stati membri dell'Organizzazione.

E' evidente che il sistema ICF e le Raccomandazioni in ambito EQF proposte dal Consiglio Europeo hanno un interessante punto comune. Infatti, il Consiglio Europeo attraverso le raccomandazioni e i modelli individuati propone che i sistemi di formazione dei diversi stati membri siano improntati sulla trasparenza e sullo sviluppo della cosiddetta "capacità di fare" in ambito lavorativo, che permettano di stabilire comuni modalità per validare le competenze ottenute in qualsiasi ambito (formale, non formale, informale). Il Consiglio Europeo, in particolar modo attraverso il quadro EQF, propone inoltre un sistema di livelli di riferimento che prendono in considerazione, il grado di consapevolezza circa le proprie competenze e la capacità di utilizzarle in contesti lavorativi.

Il sistema ICF così come il sistema EQF identificano gli elementi essenziali che supportano l'inclusione sociale e lavorativa delle persone disabili. Nelle Raccomandazioni del Parlamento Europeo precedentemente menzionate il Consiglio indica gli elementi che dovrebbero far parte di qualsiasi sistema di formazione. Propone, inoltre, certamente con terminologie più tipiche degli ambiti clinici, di porre l'attenzione su determinate aree che sottendono allo sviluppo di quelle che il Consiglio chiama "competenze di base".

E' utile valutare e lavorare sulle aree proposte dall'ICF che identificano come sviluppare le competenze di base possedute dagli individui. Pertanto, l'ICF integra e fornisce elementi che supportano le Raccomandazioni del Consiglio, tenendo in considerazione il contesto dove le persone diversamente abili vivono e l'interazione che esiste tra una persona ed il luogo. Ecco perché l'Istruzione ed il sistema EQF sono connessi alla metodologia ICF che rappresenta un valido strumento per la formazione delle persone disabili.

- **Patrizia Giorio**, FormAzione Co&So Network - Consorzio scs

ANNUNCIO

"EQF meets ECVET" Conferenza finale

Il 22-23 ottobre 2015, "EQF meets ECVET" avrà la possibilità di presentare i risultati ottenuti in termini di programmi di insegnamento inclusivi all'interno della conferenza organizzata da EASPD, "Programmi di Insegnamento Inclusivi: Costruiamoli insieme!" a Salisburgo, in Austria. L'evento prevede di riunire diversi stakeholders per discutere le migliori pratiche sviluppate nei diversi progetti che si occupano di implementare programmi di insegnamento per persone disabili.

Questa conferenza rappresenta un'opportunità per verificare lo stato dell'arte nell'ambito dell'istruzione inclusiva in Europa. I partecipanti alla conferenza avranno l'opportunità di selezionare i programmi formativi e di apprendimento che meglio si adattano alla propria organizzazione e che potranno arricchire la loro offerta formativa per allievi disabili. I partners del progetto "EQF meets ECVET" sono invitati a partecipare a una tavola rotonda ed a organizzare diversi workshop pratici.

SAVE THE DATE:

EASPD Convegno "I Programmi per un insegnamento inclusivo: Costruiamoli insieme"

DATE: 22-23 ottobre 2015

SEDE: Centro Congressi St-Virgilio, Salisburgo, Austria



Lifelong
Learning
Programme

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein